



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

**Dott.ssa Passari Maria**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>496</b>	<b>30/08/2023</b>	<b>7</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***PS PAC 2023/2027-Complemento di Sviluppo Rurale della CAMPANIA-Fondo FEASR:  
Approvazione del documento consolidato dei criteri di selezione - edizione 1.0 - relativi agli  
interventi SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02, SRD07, SRG06, SRG09, SRH0, SRH03***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRETTORE GENERALE

### PREMESSO che:

- a. con Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sono state dettate norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- b. la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 *final* del 02/12/2022 ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) CCI 2023IT06AFSP00;
- c. il Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede che gli interventi relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;
- d. il citato Regolamento (UE) n. 2115/2021 prevede, all'art. 124, l'istituzione, da parte di ciascuno Stato membro, di un Comitato nazionale di Monitoraggio e ne definisce la composizione, i compiti e le funzioni, disponendo in particolare, al paragrafo 5, che *“qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, si possono istituire comitati di monitoraggio regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo”*;
- e. il citato Regolamento (UE) n. 2115/2021 prevede altresì, all'art.79 che le Autorità di Gestione regionali definiscano i criteri di selezione, i cui principi sono definiti nel programma nazionale, sentito il Comitato di Monitoraggio regionale (CdMr);
- f. con Deliberazione n. 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – cod. 500700 - l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione della Regione Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano e tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;
- g. con Decreto n. 33/2023 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Campania ver. 1.0;
- h. con Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 93/2023 è stato istituito il Comitato di Monitoraggio regionale del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico PAC 2023/2027 della Regione Campania ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) n. 2021/2115;
- i. con Decreto Dirigenziale n. 132/2023 è stata costituita, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la Segreteria Tecnica del Comitato di Monitoraggio regionale del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Campania;
- j. con DPGR n. 55/2023 sono stati nominati i componenti del Comitato di Monitoraggio regionale del Complemento per lo Sviluppo Rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania;

**RILEVATO** che:

- a. l'Autorità di Gestione regionale (AdGr) della Campania ha trasmesso al MASAF le modifiche ritenute necessarie da apportare al PS PAC relativamente alle specificità regionali, tra cui anche diverse opzioni aggiuntive o deselezioni di principi di selezione e che le proposte di modifica sono state trasmesse ai servizi della Commissione;
- b. tenendo conto delle modifiche ai principi di selezione proposte, nelle more dell'approvazione delle stesse da parte della Commissione, l'AdGr - Campania ha definito i primi criteri di selezione relativi agli interventi la cui attuazione è prevista nel corso del 2023 anche per quelli che sono da ritenersi nella loro formulazione condizionati alla definitiva approvazione della Commissione europea.

**DATO ATTO** che:

- a) il Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023/2027, nelle more della convocazione della prima seduta plenaria dello stesso, è stato consultato sulla declinazione dei criteri di selezione degli interventi SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02, SRD07, SRG06, SRG09, SRH01, SRH03, con procedura scritta avviata il 11/07/2023 con nota n. PG/2023/0353575;
- b) l'Autorità di Gestione regionale ha preso in carico le osservazioni pervenute durante la consultazione e modificato, laddove ritenuto opportuno, i criteri di selezione;
- c) l'Autorità di Gestione regionale, con nota n. PG/2023/0379694 del 26/07/2023, ha concluso la procedura scritta con l'approvazione dei criteri di selezione, fermo restando che, per gli interventi per i quali sono state presentate alla Commissione proposte di modifiche ai principi di selezione, i relativi criteri restano condizionati alla formale approvazione del PS PAC 2023/2027 da parte della Commissione europea.

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione del documento consolidato allegato "PS PAC 2023/2027- Criteri di selezione per i tipi di intervento SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02, SRD07, SRG06, SRG09, SRH01, SRH03 - ed.1.0" che riporta per ciascun tipo di intervento del Programma la versione aggiornata dei criteri di selezione

**VISTI:**

- la Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 715/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 93/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 33/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- il Decreto Dirigenziale n. 132/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 55 del 25/05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio di STAFF 500791

**DECRETA**

*per i motivi sopra indicati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati*

- d) di approvare il documento consolidato “PS PAC 2023/2027- Criteri di selezione per i tipi di intervento SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02, SRD07, SRG06, SRG09, SRH01, SRH03 - ed.1.0” che riporta per ciascun tipo di intervento del Programma la versione aggiornata dei criteri di selezione, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, fermo restando che, per gli interventi per i quali sono state presentate alla Commissione proposte di modifiche ai principi di selezione, i relativi criteri restano condizionati alla formale approvazione del PS PAC 2023/2027 da parte della Commissione europea;
1. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;
  2. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito internet della Regione Campania, ai fini dell’assolvimento degli obblighi di pubblicità trasparenza ai sensi dell’articolo 26 comma 1 del D.lgs. 33/2013 - *Criteri e modalità*;
  3. di inviare il presente decreto:
    - all’Assessore all’Agricoltura;
    - agli Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 5007 Politiche Agricole;
    - alla Segreteria del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania - PS PAC 2023/2027;
    - all’Ufficio Programmazione Unitaria 40 01 07;
    - Segreteria di Giunta-Ufficio III Affari generali –archiviazione decreti dirigenziali;
    - All’Ufficio Bollettino Ufficiale - BURC - per la pubblicazione, anche ai fini dell’assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017.

PASSARI



**PS PAC 2023/2027**

**Complemento di Sviluppo Rurale**

**REGIONE CAMPANIA**

**Criteria di selezione per i tipi di intervento**

**SRA01, SRA14, SRA30,**

**SRD01, SRD02, SRD07,**

**SRG06, SRG09, SRH01, SRH03**



## Status Documento

### Identificazione

<b>File</b>	PS PAC 2023_2027 Luglio 2023 Criteri di selezione campania.docx		
<b>Edizione</b>	<b>1.0</b>		
<b>Titolo</b>	Criteri di selezione per i tipi di intervento SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02, SRD07, SRG06, SRG09, SRH01, SRH03		
<b>N. Pagine</b>	91		
<b>Diffusione</b>	<input type="checkbox"/> <i>Riservata</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Interna</i>	<i>Pubblica</i>
<b>Status</b>	<i>In lavorazione</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Publicato</i>	

### Approvazioni

Azione	Struttura
<b>Redatto</b>	STAFF 500791 – Supporto tecnico operativo
<b>Approvato</b>	Sottoposto a consultazione del CdMr con procedura scritta del 11/07/2023 - conclusione procedura scritta 26/07/2023
<b>Emesso</b>	Nota n.0379674 del 26/07/2023



## PREMESSA

Nel Piano Strategico della PAC 2023/2027 (PSP PAC) approvato dalla Commissione con decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 per ogni intervento sono stati declinati i principi di selezione e indicate le opzioni scelte da ciascuna Regione e/o Provincia Autonoma.

L'Autorità di Gestione regionale della Campania del Fondo FEASR(AdGr) ha approvato con proprio decreto 33/2023 il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania (CSR) ver. 1.0 ([http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR\\_2023-2027/CSR-23-27.html](http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html))

Ai sensi dell'articolo 79 del Reg. (UE) 2115/2021 le Autorità di Gestione regionali definiscono i criteri di selezione sentito il Comitato di Monitoraggio regionale (CdMr). Tale Comitato è stato istituito con DGR n. 93/2023 e con successivo DPGR n. 55 del 25/05/2023 ne sono stati nominati i componenti.

Il 16 gennaio 2023 e poi il 17 febbraio 2023 l'Autorità di Gestione regionale della Campania ha trasmesso al MASAF le modifiche ritenute necessarie da apportare al PS PAC relativamente alle specificità regionali, tra cui anche diverse opzioni aggiuntive o deselezioni di principi di selezione. Le modifiche sono a tutt'oggi al vaglio dei servizi della Commissione.

Tenendo conto delle modifiche ai principi di selezione proposte, nelle more dell'approvazione delle stesse da parte della Commissione e al fine di velocizzare l'attuazione degli interventi del PSP PAC riferibili al CSR della Campania, l'AdGr - Campania ha definito i primi criteri di selezione relativi agli interventi la cui attuazione è prevista nel corso del 2023 anche per quelli che sono da ritenersi nella loro formulazione **condizionati alla definitiva approvazione** della Commissione europea.

Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

Gli interventi per i quali si è chiesta l'espressione di un parere del CdMr sui criteri di selezione sono: **SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02, SRD07, SRG06, SRG09, SRH01, SRH03. La consultazione si è conclusa il 26/07/2023 con nota n. 0379674.**



Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

<b>Codice intervento</b>	<b>SRA01</b>
<b>Nome intervento</b>	<b>ACA 1 - produzione integrata</b>
<i>Tipo di intervento</i>	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
<i>Obiettivo specifico della PAC</i>	SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
<i>Indicatore comune di output</i>	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
<i>Indicatore o indicatori di risultato</i>	R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
	R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
	R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
	R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
	R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti
	R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi





Principio di selezione **P01: Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>20</b>

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aree con particolari pregi ambientali (Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 2009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat"), aree comprese nella rete ecologica regionale, aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province	Aziende la cui superficie oggetto d'impegno (SOI) ricade anche parzialmente nelle aree descritte.	20		Si intende dare priorità alle aziende che ricadono in aree caratterizzate da particolare pregio ambientale



Principio di selezione **P02: Aree caratterizzate da criticità ambientali**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>60</b>

Criteria di selezione pertinenti

<b>Descrizione</b>	<b>Declaratoria e modalità di attribuzione</b>	<b>Punteggio</b>		<b>Collegamento logico al principio di selezione</b>
		<b>Si</b>	<b>No (zero)</b>	
Aziende agricole le cui superfici ricadono in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN), individuate nella delimitazione vigente ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 56 del 07/03/2013	SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in aree ZVN.	60		Si intende favorire la aziende ricadenti nelle ZVN particolarmente critiche dal punto di vista ambientale
	SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% in aree ZVN.	30		



Principio di selezione **P03: Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>20</b>

Criteria di selezione pertinenti

<b>Descrizione</b>	<b>Declaratoria e modalità di attribuzione</b>	<b>Punteggio</b>		<b>Collegamento logico al principio di selezione</b>
		<b>Si</b>	<b>No (zero)</b>	
Entità della superficie soggetta a impegno (SOI) rispetto alla Superficie Totale	Totale Aziende con rapporto SOI/SAU, pari al 100%	20		Si intende favorire le aziende che aderiscono con tutta la superficie agli impegni dell'intervento



Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

<i>Codice intervento</i>	<b>SRA14</b>
<i>Nome intervento</i>	<b>ACA 14 – allevatori custodi dell’agrobiodiversità</b>
<i>Tipo di intervento</i>	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
<i>Obiettivo specifico della PAC</i>	S.O6 Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
<i>Indicatore comune di output</i>	O.19. Numero di operazioni o di unità di sostegno delle risorse genetiche
<i>Indicatore o indicatori di risultato</i>	R.25 Percentuale di unità di bestiame (UB) soggette a impegno sovvenzionati finalizzati a migliorare la sostenibilità ambientale



Principio di selezione **P01: La consistenza numerica delle fattrici**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>50</b>

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Consistenza numerica delle fattrici per razza	<b>Aziende in possesso di capi oggetto di aiuto iscritti ai Libri Genealogici</b>			L' iscrizione dei capi (fattrici riproduttrici) ai Libri Genealogici rappresenta lo strumento per conservazione in purezza delle razze a rischio di estinzione/erosione genetica. Sulla base di questo presupposto si attribuisce un punteggio maggiore alle razze che hanno un numero di femmine riproduttrici minore e che quindi in termini di biodiversità sono a maggior rischio di estinzione/erosione genetica.
	da 2001 a 10000 fattrici (n. femmine riproduttrici ovino bagnolese) iscritte al L.G.	20		
	da 1001 a 2000 fattrici (n. femmine riproduttrici ovino laticauda, ovino turchessa, capra cilentana) iscritte ai L.G	30		
	da 101 a 1000 fattrici (femmine riproduttrici bovino agerolese, suino casertana, cavallo salernitano) iscritte ai L.G.	40		
	≤ 100 fattrici (femmine riproduttrici capra valfortorina, capra napoletana, capra pomellata, cavallo persano, cavallo napoletano) iscritte ai L.G.	50		
>10000 fattrici (n. femmine riproduttrici iscritte ai L.G)		0		



Principio di selezione **P02: Aziende che praticano Zootecnia Biologica (Reg. UE n. 834/2007)**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>10</b>

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aziende che praticano l'allevamento zootecnico con metodo biologico e presenti nell'Elenco degli Operatori Biologici Italiani;	Possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848	10		Le aziende che adottano metodi di produzione e trasformazione delle produzioni zootecniche biologiche legate alle razze autoctone contribuiscono al mantenimento dei sistemi produttivi a basso impatto ambientale e al raggiungimento dell'obiettivo dell'uso sostenibile delle risorse genetiche
	Non possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848		0	



Principio di selezione **P03: Aziende che attivano forme di cooperazione ai sensi dell'art. 77 "Cooperazione" del Regolamento (UE) 2021/2115 per lo sviluppo di filiere produttive specifiche per le razze locali a limitata diffusione.**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>10</b>

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aziende che hanno aderito a un progetto di cooperazione finalizzato allo sviluppo di filiere produttive specifiche per le razze locali a limitata diffusione	Aziende che hanno presentato domanda di sostegno a valere sull' intervento SRG 07 (cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e <i>smart villages</i> ) e in particolare per l' ambito " Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali "	10		Le aziende che attivano forme di cooperazione ai sensi dell' art. 77 " Cooperazione " del Regolamento (UE) 2021/2115 con intento di rivitalizzare e promuovere lo sviluppo di filiere produttive pertinenti alle risorse genetiche animali autoctone facilitano il raggiungimento dell' obiettivo dell' uso e sviluppo efficace delle risorse genetiche nell' ottica della valorizzazione delle stesse e delle loro produzioni
	Aziende che non hanno presentato domanda di sostegno a valere sull' intervento SRG 07 (cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e <i>smart villages</i> ) e in particolare per l' ambito " Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali "		0	



Principio di selezione **P04: Aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali.**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>20</b>

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aree con particolari pregi ambientali (Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 2009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat"), aree comprese nella rete ecologica regionale, aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province	SAU a servizio dell'allevamento zootecnico dei capi oggetto di aiuto ricade, anche parzialmente, in un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000)	20		Le risorse genetiche animali autoctone che si intende salvaguardare sono state selezionate nel corso di secoli negli specifici ambienti naturali (bioterritori) frequentemente nelle aree protette. Pertanto il loro mantenimento in tali aree contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente naturale (bioterritori) perseguito con l'intervento.
	SAU a servizio dell'allevamento zootecnico dei capi oggetto di aiuto non ricade in un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000)		0	





Principio di selezione **P06: Tipologia aziendale**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>10</b>

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aziende riconosciute come fattorie sociali ai sensi della L.R. n. 30/2012, o come fattorie didattiche ai sensi della DGR n. 797/2004, oppure come aziende agrituristiche ai sensi della L.R. n. 15/2008	Presenza in Albo/Elenchi Regionali	10		Le aziende in possesso di razze autoctone che adottano sistemi di produzione, trasformazione e promozione dei prodotti legati alle razze oggetto di aiuto, anche attraverso la divulgazione delle loro caratteristiche genetiche e produttive, contribuiscono direttamente alla loro conservazione genetica e quindi al mantenimento della biodiversità
	Non presenza in Albo/Elenchi Regionali		0	



Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

<b>Codice intervento</b>	<b>SRA30</b>
<b>Nome intervento</b>	<b>Benessere animale</b>
<i>Tipo di intervento</i>	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
<i>Obiettivo specifico della PAC</i>	SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici
<i>Indicatore comune di output</i>	O.18. Numero di capi di bestiame che beneficiano di sostegno al benessere e alla salute degli animali o al miglioramento delle misure di biosicurezza
<i>Indicatore o indicatori di risultato</i>	R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali



Principio di selezione **P01: PS C - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale - PSC2 Numero di UBA aziendali**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>100</b>

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Numero di UBA aziendali accertate	<p>Qualora le risorse finanziarie previste per l'attuazione dell'intervento non dovessero essere sufficienti a coprire la totalità dei fabbisogni desunti dalle domande di sostegno/pagamento risultate ammissibili agli esiti istruttori, viene redatta una graduatoria regionale ordinata sulla scorta del numero di UBA aziendali accertate, con priorità per le aziende con un maggior numero di UBA sotto impegno, dichiarate ed accertate. Sono ammissibili a contributo, pertanto, i beneficiari utilmente collocati in graduatoria nei limiti delle disponibilità finanziarie per singola annualità.</p> <p>L'accertamento del numero di UBA è effettuato in maniera informatizzata e quindi totalmente in automatico attraverso la Banca DATI Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) del Ministero della Salute, di cui all'articolo 109, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016, già istituita con l'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 196. L'utilizzo di un unico criterio di selezione, di immediata e semplice applicazione, consente l'individuazione dei soggetti beneficiari, se del caso, in maniera rapida e tempestiva.</p>		X	<p>La scelta di utilizzare eventuali criteri di selezione basati esclusivamente sul numero di UBA aziendali con maggiore priorità alle aziende che mettono sotto impegno un maggior numero di capi consente di massimizzare i benefici dell'intervento mettendo sotto impegno un maggior numero di UBA, assicurando così migliori condizioni di benessere ad una maggiore platea di soggetti, che rappresenta la finalità stessa della tipologia di intervento.</p> <p>In questo modo i beneficiari delle grandi, aziende utilmente collocati in graduatoria, condividono in qualche maniera gli obiettivi dell'intervento assumendo, in parte, gli oneri della misura stante la presenza di un plafond aziendale/anno pari a 40.000 €/azienda.</p>



<b>Codice intervento</b>	<b>SRD01</b>
<b>Nome intervento</b>	<b>investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole .</b>
<b>Tipo di intervento</b>	<b>INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione.</b>
<i>Obiettivo specifico della PAC</i>	<p>SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione</p> <p>SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile</p> <p>SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica</p> <p>XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo</p>
<i>Indicatore comune di output</i>	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
<i>Indicatore o indicatori di risultato</i>	<p>R.15 Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW)</p> <p>R.16 Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali</p> <p>R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali.</p> <p>R.3 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno alla tecnologia dell'agricoltura digitale tramite la PAC</p> <p>R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse</p>



Principio di selezione **P01: Localizzazione territoriale degli investimenti** <sup>1</sup>.

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>7</b>

**Criterio 1.1 - imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati e in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
<p>Imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati.</p> <p>Imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia</p>	<p>Il requisito è accertato sul fascicolo aziendale / zonizzazione regionale. Il punteggio è attribuibile, alternativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se la maggior parte della SAU (&gt;50%) ricade nelle zone vulnerabili ai nitrati</li> <li>- se la maggior parte della SAU (&gt;50%) ricade nel territorio regionale riconosciuto come zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici come definiti dall'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013</li> </ul>	6	0	<p>Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- zone vulnerabili ai nitrati perché soggette a particolari vincoli gestionali.</li> <li>- in zone montane o con vincoli naturali o con altri vincoli specifici per contribuire a mantenere l'agricoltura in tali zone per la sua funzione di presidio</li> </ul>

<sup>1</sup> i punteggi relativi ai criteri 1.1., 1.2. non sono tra loro cumulabili e il richiedente può scegliere quello che gli conferisce il punteggio maggiore.



**Critero 1.2 - imprese operanti in parchi e/o riserve regionali della Campania (L.R. 33/93) o parchi Nazionali e/o Siti Natura 2000.**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Imprese operanti in parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia	Il requisito è accertato tramite fascicolo aziendale. Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAU (>50%) ricade parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000.	7	0	Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000 per contribuire a compensare gli svantaggi legati a tale perimetrazione.



Principio di selezione **P02: Caratteristiche del soggetto richiedente.**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>19</b>

**Criterio 2.1 – Età del conduttore**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Imprese condotte da giovani imprenditori.	Per l'attribuzione del punteggio alla data di rilascio sul portale SIAN della domanda di aiuto, il richiedente (titolare di ditta individuale o rappresentante legale nel caso delle società) non deve avere un'età superiore a 40 (41 anni non compiuti).	9	0	Si ritiene necessario sostenere la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti nelle aziende condotte da giovani imprenditori.



**Criterion 2.2 – dimensione aziendale**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Favorire imprese con produzione standard compresa in range definiti in relazione alla loro ubicazione	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto. La valutazione è effettuata sulla produzione standard aziendale come da piano colturale del fascicolo aziendale calcolata, mediante la procedura automatizzata disponibile, denominata Class CE- lite messa a disposizione dal CREA, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti e alla localizzazione aziendale <sup>2</sup> . Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree A e B, con produzione standard:			Il criterio favorisce le imprese che in relazione alla dimensione economica di partenza risultano maggiormente suscettibili di miglioramento.
	Da 15.000 euro fino a 300.000 euro	5		
	Maggiore di 300.000 euro fino a 500.000 euro	3		
	Da 500.000 euro fino a 1.000.000,00 euro	1		
	Oltre euro 1.000.000,00	0		

<sup>2</sup> il riferimento per il calcolo è l'ultima scheda dell'anno precedente alla presentazione dell'istanza di aiuto. Solo per le superfici acquisite ex-novo (non presenti nel fascicolo dell'anno precedente), il riferimento sarà il dato dichiarato nell'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale: per le coltivazioni erbacee il citato dato dovrà essere comunque giustificato con i seguenti documenti probanti: fatture acquisto mezzi tecnici/servizi specifici e ove presenti fatture di vendita del prodotto.





Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree C e D, con produzione standard da:			
Da 12.000 euro fino a 150.000 euro	5		
Maggiore di 150.000 euro fino a 300.000 euro	3		
Da 300.000 euro fino a 1.000.000,00 euro	1		
Oltre 1.000.000,00 euro	0		

**Criteria 2.3 contributi pubblici ricevuti**

Descrizione	Declaratoria e modalit� di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza.	Il punteggio viene assegnato alle ditte che non hanno ricevuto contributi pubblici negli ultimi 5 anni o che hanno progetti finanziati ancora in corso di realizzazione (dalla Decisione Individuale di Concessione di Aiuto alla Domanda di sostegno del CSR 2023/27) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.1.1. o PIG (4.1.2. - 6.1.1) o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sui corrispondenti interventi (es. SRD01) del CSR 2023/2027.	5	0	Si ritiene necessario sostenere aziende che non abbiano ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni.



Principio di selezione **P03: Dimensione economica dell'operazione.**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>8</b>

**Criterio 3.1. Margine Operativo Lordo**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Maggiore grado di miglioramento delle prestazioni globali	Il miglioramento della prestazione globale è definito attraverso l'incremento del margine operativo lordo (MOL), quale indicatore di redditività derivante dalla sola gestione caratteristica dell'impresa. Il punteggio è assegnato se dalla valutazione del Business plan presentato si rileva che l'impresa nell'anno di entrata a regime del progetto consegue un incremento del margine operativo lordo (MOL). Il valore percentuale viene calcolato, come variazione registrata fra l'anno a regime e l'esercizio a consuntivo.			Il criterio vuole valutare il risultato economico che l'impresa consegue nell'anno di entrata a regime dell'investimento in termini di redditività della gestione caratteristica. Il valore percentuale conseguito rappresenta la quota di ricavi che può essere trattenuta dall'azienda come profitto, e fornisce indicazioni sulla capacità dell'impresa di essere in grado di affrontare i propri impegni.
	Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), maggiore del 40%;	8		
	Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), compreso tra il 20% e il 40%;	5		
	Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), inferiore al 20% o imprese di nuova costituzione	3		
	Nessun incremento rispetto alla situazione di partenza	0		



Principio di selezione **P04: Caratteristiche del progetto di investimento**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>50</b>

**Criterio 4.1. Titolarità del richiedente alla realizzazione del progetto**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'investimento e che definiscono la titolarità all'esecuzione.	Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno, sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto. Il punteggio è assegnato anche ai progetti che prevedono solo acquisti e che sono difatti cantierabili.	5	0	Si ritiene necessario sostenere progetti cantierabili in possesso di tutte le autorizzazioni.

**Criterio 4.2 – Caratteristiche tecniche del progetto**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Favorire lo sviluppo delle filiere e la realizzazione di progetti compatibili con le caratteristiche produttive dell'azienda L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare	Il punteggio è calcolato con la media dei punteggi delle varie tipologie di investimenti previsti dall'azienda ponderata sulla base dell'incidenza della spesa ammissibile per l'investimento specifico sulla spesa ammissibile totale. Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto della diversificazione progettuale. La spesa per il singolo investimento può essere associata ad una sola tipologia di investimento.	Vds. <i>Prospetto Tipologie di investimento</i>	Vds. <i>Prospetto Tipologie di investimento</i>	L'obiettivo è quello di favorire l'innovazione e il mantenimento del valore aggiunto, quanto più possibile, nell'azienda agricola e premiare gli interventi complessi



N. ordine	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	PESO
1	realizzazione di miglioramenti fondiari: - per impianti di fruttiferi anche comprensivi di impianti irrigui.	35
2	realizzazione di miglioramenti fondiari: - per migliorare la gestione dei pascoli aziendali anche con strutture di ingegneria naturalistica, realizzazione abbeveratoi, strutture di ricovero in legno amovibili per la gestione dell'allevamento nella fase di pascolo; - sistemazioni dei terreni aziendali con strutture di ingegneria naturalistica per evitare l'erosione del suolo (escluso drenaggi); - invasi in terra.	45
3	Ristrutturazione/ammodernamento di fabbricati da utilizzare esclusivamente per la prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale <i>(il punteggio è attribuito se il progetto di investimento comprende l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti produttivi destinati alla prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione non inferiore al 25 % della spesa ammessa per la ristrutturazione/ammodernamento del fabbricato).</i>	45
4	Costruzione ex novo di fabbricati da utilizzare esclusivamente per la prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale <i>(il punteggio è attribuito se il progetto di investimento comprende l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti produttivi destinati alla prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione non inferiore al 25 % della spesa ammessa per la costruzione del fabbricato).</i>	35
5	Realizzazione di impianti (macchine/attrezzature) per la refrigerazione, selezione, essiccazione, confezionamento, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale.	45



6	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, dimensionati esclusivamente in riferimento alle esigenze energetiche dei processi produttivi aziendali pre-investimenti. <b>Non rientrano nella premialità gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili realizzati per soddisfare il fabbisogno energetico aggiuntivo a seguito dell'investimento del progetto oggetto di valutazione.</b>	45
7	Ristrutturazione/ammodernamento di strutture a servizio della produzione zootecnica: stalla con impianti idonei al miglioramento del microclima, sala mungitura, locale refrigerazione, impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi); strutture per allevamenti avicoli senza gabbia.	45
8	Costruzione ex novo di strutture a servizio della produzione zootecnica: stalla con impianti idonei al miglioramento del microclima, sala mungitura, locale refrigerazione, impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi)	35
9	Costruzione e/o ristrutturazione e/o Ammodernamento di impianti serricoli: - sistemi gestionali di coltivazione, anche in fuori suolo, efficientamento energetico, impianti, macchine, attrezzature, strumentazione e sensoristica multiparametrica, per la gestione delle variabili microclimatiche, della luce, dei principali aspetti chimico-fisici del sistema aria, acqua, piante; - impianti, attrezzature e servizi in avanserra (art. 9 Regolamento 6/12/2013 n. 8)	45
10	Macchine ed attrezzature coerenti con l'attuazione delle misure agroclimatico-ambientali di cui all'elenco allegato al bando.	25
11	Trattrici, macchine ed attrezzature diverse da quelle valorizzate al punto precedente	15
12	Impianti anticracking, impianti antibrina, pergolati, impianti di ombreggiamento per la tutela delle caratteristiche merceologiche ed organolettiche delle produzioni vegetali	45
13	Realizzazione di strade poderali, stradoni drenanti negli impianti serricoli, spazi per la manovra dei mezzi agricoli, recinzioni e altri investimenti non dichiarati alle voci precedenti	0



Strategia investimento	PESO
Molto alta (V)	45
Alta (S)	35
Medio-Alta (A)	25
Medio-bassa (M)	15
Bassa /Non strategico (B)	0

Il punteggio complessivo è calcolato come media dei singoli pesi, delle varie tipologie d'investimento previsti dall'azienda, ponderata con la relativa spesa ammissibile (escluso le spese generali). Il calcolo terrà conto della diversificazione progettuale e riconoscerà il max punteggio in presenza di 3 o più tipologie di investimento (non rientra nel calcolo numerico la tipologia n. 13).

Il punteggio è determinato con la seguente modalità di calcolo:  $[(45 \times \text{spesa ammissibile V}) + (35 \times \text{spesa ammissibile S}) + (25 \times \text{spesa ammissibile A}) + (15 \times \text{spesa ammissibile M}) + (0 \times \text{spesa ammissibile B})] / \text{Spesa ammissibile}$

In considerazione della complessità del progetto presentato (riguardante le fasi di produzione e o di trasformazione/commercializzazione), il punteggio così determinato verrà

- confermato tal quale nel caso in cui il progetto preveda 2 o più tipologie di investimento o investimenti relativi alla Costruzione e/o ristrutturazione e/o Ammodernamento di impianti serricoli (n. ordine 9)
- ridotto del 25% nel caso in cui il progetto preveda 1 tipologia di investimento

Nel calcolo del numero delle tipologie di investimento previste non rientra la tipologia n. 13.

Es: Per un progetto con spesa totale 100 di cui: **20** per investimenti a strategia molto alta, **40** a strategia Alta, **10** a strategia Medio Alta, **10** a strategia media bassa, **20** a strategia bassa (non strategici): calcolo del punteggio  $[(45 \times 20) + (35 \times 40) + (25 \times 10) + (15 \times 10) + (0 \times 20)] / 100 = 39,80$

In questo caso essendo previste 3 tipologie di investimento (esclusa la tipologia n. 13) il punteggio viene confermato a 27,00.

Il punteggio deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale.



Principio di selezione **P05: Sistemi produttivi sui quali insistono gli investimenti.**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>16</b>

**Criterio 5.1. Prodotti aderenti a regimi di qualità (i punteggi sono cumulabili tra loro fino al massimo di 16)**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Prodotti aderenti ai regimi di qualità dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania <sup>3</sup>	<p><b>5.1.1. a)</b> Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di almeno una produzione aziendale certificata, con una DOP e/o una IGP, alla data di rilascio della domanda di sostegno.</p> <p><b>5.1.1. b)</b> Produzioni florovivaistiche: parere positivo dell'organismo di certificazione, riconosciuto da Accredia, in merito alla coerenza del progetto presentato, con la domanda di sostegno, rispetto ai requisiti che l'impresa deve possedere per ottenere la certificazione di processo e/o di prodotto. <b>(certificazione da produrre all'atto della domanda di Saldo)</b></p>	6	0	Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente.

<sup>3</sup> Il singolo punteggio verrà attribuito solo se è presente almeno un investimento che valorizzi la specifica qualità per almeno il 10% della spesa di progetto.



	<p><b>5.1.1. c)</b> Parere positivo dell'organismo di certificazione, riconosciuto da Accredia, in merito alla implementazione di sistemi di controllo e certificazione della origine dei prodotti e del processo produttivo, come previsto nel progetto di cui alla domanda di sostegno, certificate da organismo di controllo indipendente (Block Chain, BluDev, Food Passport). <b>(certificazione da produrre all'atto della domanda di Saldo)</b></p>	10		
	<p><b>5.1.2</b> L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del <b>certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848</b> o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica, per:</p>		0	<p>Il criterio mira a sostenere le aziende che hanno come obiettivo l'incremento dell'agricoltura biologica.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- almeno il 35 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale</li> </ul>	2		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- almeno il 70 % della S.A.U. aziendale</li> </ul>	4		





	- l'intera S.A.U. Aziendale.	6		
	- azienda che commercializza prodotto biologico certificato <b>ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848</b> o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica	4		

**Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.**

**La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.**

**La domanda di aiuto è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 3, 4, 5) pari a 24.**

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

- progetti con un valore economico (spesa ammissibile) inferiore.



Codice intervento	<b>SRD02</b>
Nome intervento	<b>investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale</b>
Tipo di intervento	<b>INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione.</b>
Obiettivo specifico della PAC	<p>SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione</p> <p>SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile</p> <p>SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica</p> <p>SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici</p>
Indicatore comune di output	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Indicatore o indicatori di risultato	<p>R.15 Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW)</p> <p>R.16 Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali</p> <p>R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali.</p> <p>R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali</p> <p>R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse</p>



Principio di selezione **P01: Localizzazione territoriale degli investimenti** <sup>4</sup>.

**Criterio 1.1 - imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati e in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>7</b>

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
Imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati. Imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia	Il requisito è accertato sul fascicolo aziendale / zonizzazione regionale. Il punteggio è attribuibile, alternativamente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- se la maggior parte della SAU (&gt;50%) ricade nelle zone vulnerabili ai nitrati</li> <li>- se la maggior parte della SAU (&gt;50%) ricade nel territorio regionale riconosciuto come zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici come definiti dall'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013</li> </ul>	6	0	Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in: <ul style="list-style-type: none"> <li>- zone vulnerabili ai nitrati perché soggette a particolari vincoli gestionali.</li> <li>- in zone montane o con vincoli naturali o con altri vincoli specifici per contribuire a mantenere l'agricoltura in tali zone per la sua funzione di presidio</li> </ul>

<sup>4</sup> i punteggi relativi ai criteri 1.1., 1.2. non sono tra loro cumulabili e il richiedente può scegliere quello che gli conferisce il punteggio maggiore.



**Criterio 1.2 - imprese operanti in parchi e/o riserve regionali della Campania (L.R. 33/93) o parchi Nazionali e/o Siti Natura 2000**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Imprese operanti in parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia	Il requisito è accertato tramite fascicolo aziendale. Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAU (>50%) ricade parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000.	7	0	Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000 per contribuire a compensare gli svantaggi legati a tale perimetrazione.



Principio di selezione **P02: Caratteristiche del soggetto richiedente.**

**PESO  
PRINCIPIO  
14**

**Criterio 2.1 – Età del conduttore**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Imprese condotte da giovani imprenditori.	Per l'attribuzione del punteggio alla data di rilascio sul portale SIAN della domanda di aiuto, il richiedente (titolare di ditta individuale o rappresentante legale nel caso delle società) non deve avere un'età superiore a 40 (41 anni non compiuti).	9	0	Si ritiene necessario sostenere la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti nelle aziende condotte da giovani imprenditori.

**Criterio 2.2 - Contributi pubblici ricevuti**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza.	Il punteggio viene assegnato alle ditte che non hanno ricevuto contributi pubblici negli ultimi 5 anni (dalla Decisione Individuale di Concessione di Aiuto alla Domanda di sostegno del CSR 2023/27) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: <b>4.13, 4.14, 4.1.5</b> o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sui corrispondenti interventi (es. <b>SRD02</b> ) del CSR 2023/2027, fermo restando che il beneficiario non abbia ancora progetti finanziati in corso relativi alle citate tipologie/interventi.	5	0	Si ritiene necessario sostenere aziende che non abbiano ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni.



Principio di selezione **P03: Dimensione economica dell'operazione.**

**Criterio 3.1. Compatibilità tecnico-economica del progetto**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>8</b>

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Favorire la realizzazione di progetti compatibili con le possibilità di spesa delle aziende	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche economiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto sull'attenzione posta dal richiedente per assicurare il reddito aziendale.			Si ritiene necessario favorire gli investimenti che incidono maggiormente sui fattori produttivi che caratterizzano l'azienda per una migliore sostenibilità economica
	La valutazione prende a base il rapporto fra il costo complessivo del progetto e la produzione standard aziendale (calcolata, mediante procedura automatizzata disponibile, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti): costo degli investimenti ritenuti ammissibili / produzione standard aziendale pre-investimento)			
	Inferiore o uguale a 1	8		
	Superiore a 1 e inferiore o uguale a 2	5		
	Superiore a 2 e inferiore o uguale a 3	3		
	Superiore a 3 e inferiore o uguale a 4	0		



Principio di selezione **P04: Caratteristiche del progetto di investimento**

**Criterio 4.1. Titolarità del richiedente alla realizzazione del progetto**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>5</b>

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'investimento e che definiscono la titolarità all'esecuzione.	Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno, sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto. Il punteggio è assegnato anche ai progetti che prevedono solo acquisti e che sono difatti cantierabili.	5	0	Si ritiene necessario sostenere progetti cantierabili in possesso di tutte le autorizzazioni.



Principio di selezione **P05: Sistemi produttivi sui quali insistono gli investimenti.**

**Criterio 5.1. Prodotti aderenti a regimi di qualità**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>16</b>

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Prodotti aderenti ai regimi di qualità dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania 3	<p><b>5.1.1. a)</b> Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di almeno una produzione aziendale certificata, con una DOP e/o una IGP, alla data di rilascio della domanda di sostegno.</p> <p><b>5.1.1. b)</b> Produzioni florovivaistiche: parere positivo dell'organismo di certificazione, riconosciuto da Accredia, in merito alla coerenza del progetto presentato, con la domanda di sostegno, rispetto ai requisiti che l'impresa deve possedere per ottenere la certificazione di processo e/o di prodotto. <b>(certificazione da produrre all'atto della domanda di Saldo)</b></p>	6	0	Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente.
	<p><b>5.1.1. c)</b> Parere positivo dell'organismo di certificazione, riconosciuto da Accredia, in merito alla implementazione di sistemi di controllo e certificazione della origine dei prodotti e del processo produttivo, come previsto nel progetto di cui alla domanda di sostegno, certificate da organismo di controllo indipendente (Block Chain,</p>	10		





	BluDev, Food Passport). ( <b>certificazione da produrre all'atto della domanda di Saldo</b> )			
	<b>5.1.2</b> L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del <b>certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848</b> o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica, per:			
	- almeno il 35 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale	2	0	Il criterio mira a sostenere le aziende che hanno come obiettivo l'incremento dell'agricoltura biologica.
	- almeno il 70 % della S.A.U. aziendale	4		
	- l'intera S.A.U. Aziendale.	6		
	- azienda che commercializza prodotto biologico certificato <b>ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848</b> o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica	4		



Principio di selezione **P06: Livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>50</b>

**Criterio 6.1. Vantaggio climatico e/o ambientale**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
<p>Livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento.</p> <p>L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare</p>	<p>Il punteggio è calcolato con la media dei punteggi delle varie operazioni previste dall'azienda ponderata sulla base dell'incidenza della spesa ammissibile per l'operazione specifica sulla spesa ammissibile totale.</p>	<p>Vds. <i>prospetto Tipologie di investimento/azione</i></p>	<p>Vds. <i>prospetto Tipologie di investimento/azione</i></p>	<p>L'obiettivo è quello di favorire gli investimenti che assicurano il maggior vantaggio in termini di clima, ambiente e benessere animale valorizzando anche l'innovatività rispetto alle pratiche ordinarie</p>



<b>N. ordine</b>	<b>TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE A</b> Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici <i>Razionalizzazione dei processi produttivi agricoli che riducano l'emissione di agenti inquinanti dell'aria e/o aumentino la capacità di sequestro di carbonio nel suolo, produzione di energia da fonti rinnovabili</i>	<b>PESO MAX 50</b>
1	Realizzazione di impianti e strutture ed acquisto di macchine per il compostaggio aziendale che utilizzi gli scarti agricoli per restituire sostanza organica al suolo in forme che ne migliorano la struttura e ne aumentano la capacità di sequestro del carbonio	50
2	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che utilizzano sottoprodotti di origine agricola, <u>zootecnica</u> e forestale, con esclusione di prodotti di colture all'uopo realizzate.	50
3	Contenitori di stoccaggio per effluenti liquidi/non palabili e per effluenti palabili, aggiuntivi rispetto alle norme obbligatorie, esterni ai ricoveri e dotati di sistemi finalizzati al contenimento delle emissioni (rapporto sup/vol, coperture)	35
4	Macchine Agricole certificate che riducono le emissioni di PM 10 e loro precursori	35
5	Acquisto di macchine per la distribuzione del liquame nel rispetto dell'agricoltura di precisione ovvero che permettano di variare automaticamente "il rateo" ovvero la quantità di refluo da distribuire in campo secondo il parametro prescelto in modo da ottimizzare l'effetto fertilizzante ed ammendante riducendo emissioni in atmosfera.	25
6	Macchine per trinciatura e lavorazioni minime, acquisto di macchine per la distribuzione di liquame che prevedono l'interramento, sistemi ombelicali	15
7	Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0



<b>N. ordine</b>	<b>TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE B</b> Investimenti per la tutela delle risorse naturali <i>Tutela qualitativa delle acque alla gestione razionale dei prodotti fitosanitari, tutela del suolo in termini di fertilità, struttura e qualità del suolo, inclusi l'erosione ed il compattamento.</i>	<b>PESO MAX 50</b>
1	Sistemi predittivi sito-specifici basati sulla rilevazione di parametri microclimatici e colturali e finalizzati a tarare i trattamenti sulla base degli effettivi rischi entomopatologici delle colture	50
2	Filtri biologici comunemente denominati "letti di decontaminazione biologica" (o biobed) per il trattamento di acque contaminate direttamente in azienda	50
3	Acquisto di macchine per la distribuzione di fertilizzanti nel rispetto dell'agricoltura di precisione ovvero che permettano di variare automaticamente "il rateo" ovvero la quantità di reflu da distribuire in campo secondo il parametro prescelto in modo da ottimizzare l'effetto fertilizzante ed ammendante riducendo emissioni in atmosfera.	35
4	Installazione di sistemi di guida semi-automatica (tramite Gps) e automatica sui trattori in modo che in campo essi possano muoversi con precisione superiore evitando sovrapposizioni	25
5	Altre macchine ed attrezzature coerenti con l'attuazione delle misure agroclimatico-ambientali di cui all'elenco allegato al bando.	15
6	Investimenti per la tutela delle risorse naturali diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0



N. ordine	<b>TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE C</b> Investimenti irrigui Investimenti mirati ad un uso efficiente delle risorse irrigue, per il miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali, che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche nonché investimenti che promuovono lo stoccaggio e il riuso	<b>PESO MAX 50</b>
1	Sistemi di trattamento per il miglioramento qualitativo, in termini fisico-chimici e microbiologici, della risorsa irrigua proveniente da consorzi, da corsi d'acqua superficiali o dal riuso di acque aziendali (es. lampade UV)	50
2	Sistemi predittivi sito-specifici basati sulla rilevazione di parametri microclimatici e colturali e finalizzati a tarare tempi e volumi dell'intervento irriguo sulla base degli effettivi fabbisogni delle colture	50
3	Investimenti per il miglioramento dell'efficienza degli impianti irrigui che prevedono un risparmio idrico potenziale (tabella RIP) del nuovo impianto > del 10% del minimo previsto dalla scheda di misura	35
4	Investimenti per il miglioramento dell'efficienza degli impianti irrigui che prevedono un risparmio idrico potenziale (tabella RIP) del nuovo impianto > del 5% del minimo previsto dalla scheda di misura	25
5	Vasche di accumulo di acque meteoriche o di irrigazione in eccesso e /o derivanti dalla lavorazione dei prodotti agricoli, da destinare ad irrigazione o invasi in terra o Ulteriori vasche di laminazione che incrementano almeno del 30% oltre la capacità minima obbligatoria prescritta dalla normativa	15
6	Altri investimenti irrigui diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0



N. ordine	<b>TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE D</b> Investimenti per il benessere animale investimenti mirati a favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche con sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza	<b>PESO MAX 50<sup>5</sup></b>
1	Sistemi di trattamento per il miglioramento qualitativo, in termini fisico-chimici e microbiologici dell'acqua di abbeverata – <i>tutte le operazione tranne benessere galline ovaiole</i>	50
2	Sistemi di flusso di riempimento dell'abbeverata che deve corrispondere almeno a 20 litri minuto per quelli a livello e a 10 litri al minuto per quelli a tazza. – <i>tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole</i>	50
3	Ristrutturazione/ammodernamento di strutture a servizio della produzione zootecnica: interventi strutturali sulla stalla per il miglioramento del microclima (cupolini, coibentazione), impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi)	45
4	Interventi di ristrutturazione/ammodernamento per la compartimentalizzazione interna e segnaletica finalizzati alla biosicurezza	35
5	Sistemi per estrazione dell'aria con annessi filtri e sistema di rilevazione dei valori interni di ammoniaca, anidride carbonica e acido solfidrico garantendo valori non superiori a NH4 inferiore a 20 ppm, CO2 inferiore a 3000 ppm, H2S inferiore a 0.5 ppm. - <i>tutte le operazione tranne benessere galline ovaiole</i>	35
6	Sistemi di abbattimento della temperatura (ventilazione, doccette, tende ombreggianti ecc.) con annesse centraline di rilevazione di temperatura e di umidità	25
7	Sistemi informatizzati per la gestione del benessere animale	15
8	Investimenti per il benessere animale diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0

<sup>5</sup> Solo per le operazioni relative ad allevamenti di galline ovaiole il punteggio massimo del criterio 6.1 è 45, in quanto il punteggio massimo per il principio 6 (cioè 50) nel caso delle galline ovaiole può essere raggiunto solo dai progetti che combinano il criterio 6.1 con i cinque punti del criterio 6.2 (eliminazione gabbie)



Vantaggio ambientale/climatico	PESO
Molto alta – tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole <b>(V)</b>	<b>50</b>
Molto alta – azione D solo benessere galline ovaiole <b>(V<sub>g</sub>)</b>	<b>45</b>
Alta <b>(S)</b>	<b>35</b>
Medio-Alta <b>(A)</b>	<b>25</b>
Medio-bassa <b>(M)</b>	<b>15</b>
Bassa /Non strategico <b>(B)</b>	<b>0</b>

Il punteggio complessivo è calcolato come media dei singoli pesi, dei vari interventi previsti dall'azienda, ponderata con la relativa spesa ammissibile (escluso le spese generali).

Il punteggio è determinato con la seguente modalità di calcolo:  $[(50 \times \text{spesa ammissibile } V) + (35 \times \text{spesa ammissibile } S) + (25 \times \text{spesa ammissibile } A) + (15 \times \text{spesa ammissibile } M) + (0 \times \text{spesa ammissibile } B)] / \text{Spesa ammissibile totale}$

Es: Per un progetto con spesa totale 100 di cui: **20** per investimenti a strategia molto alta, **40** a strategia Alta, **10** a strategia Medio Alta, **10** a strategia media, **20** a strategia bassa (non strategici): calcolo del punteggio

$[(50 \times 20) + (35 \times 40) + (25 \times 10) + (15 \times 10) + (0 \times 20)] / 100 = \mathbf{28,00}$

Il punteggio deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale.



**Criterion 6.2. Operations that provide for the elimination of cages for laying hens<sup>6</sup>**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Investimenti per il benessere degli allevamenti di galline ovaiole, priorità per le operazioni di investimento che prevedono l'eliminazione delle gabbie	Il punteggio sarà attribuito per i progetti che prevedono la realizzazione di investimenti per l'eliminazione delle gabbie			Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano a migliorare un aspetto fondamentale del benessere animale delle galline ovaiole
	Operazioni che prevedono l'eliminazione delle gabbie per allevamenti di galline ovaiole	5	0	

**Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.**

**La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.**

**La domanda di aiuto è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 3, 4, 5 e 6) pari a 24.**

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

- progetti con un valore economico (spesa ammissibile) inferiore.

<sup>6</sup> Il punteggio verrà attribuito solo per l'azione D – galline ovaiole





<b>Codice intervento</b>	<b>SRD 07</b>
<b>Nome intervento</b>	<b>investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali</b>
<b>Tipo di intervento</b>	<b>INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione. Azione 1: reti viarie al servizio delle aree rurali.</b>
<i>Obiettivo specifico della PAC</i>	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
<i>Indicatore comune di output</i>	O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionate
<i>Indicatore o indicatori di risultato</i>	R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
	R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC



Principio di selezione **P01: Finalità specifiche operazione**

<b>PESO</b>
<b>PRINCIPIO</b>
<b>5</b>

*Criteria di selezione pertinenti*

<b>Descrizione</b>	<b>Declaratoria e modalità di attribuzione</b>	<b>Punteggio</b>		<b>Collegamento logico al principio di selezione</b>
		<b>Si</b>	<b>No (zero)</b>	
Collegamento con assi viari di categoria superiore	Il punteggio è attribuito sulla base della presenza di altri assi viari con i quali l'intervento da finanziare si collega, assumendo a riferimento la classificazione ufficiale in base allo strumento urbanistico di pianificazione esistente al momento della domanda di aiuto			Il criterio premia interventi con sbocchi su assi viari di categoria superiore al fine di accelerare il trasporto delle merci e ridurre i tempi di percorrenza
	con strade provinciali	5		
	con altre strade comunali	3		



Principio di selezione **P02:** Localizzazione territoriale operazione

<b>PESO</b>
<b>PRINCIPIO</b>
<b>20</b>

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1. Macroarea di appartenenza	Macroarea C e D  Macroarea B	10  5		Si ritiene necessario favorire i Comuni della macroarea D per garantire il presidio del territorio ed evitare l'ulteriore spopolamento di tali aree.
2. Grado di svantaggio	Il possesso del requisito è accertato quando la superficie comunale è stata classificata totalmente o parzialmente svantaggiata ai sensi degli artt. 31 e 32 Regolamento n. 2013/1305  Comune ricadente totalmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio  Comune ricadente parzialmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio	10  5		Il criterio tende a dare priorità ad investimenti ricadenti in aree caratterizzate da condizioni disagiate al fine di ridurre gli svantaggi economici



Principio di selezione **P03: Caratteristiche del soggetto richiedente**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>15</b>

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1. Aziende agricole esistenti nel Comune	<p>Il criterio si base sull'attribuzione di un punteggio diversificato in funzione del numero di aziende agricole presenti nel Comune oggetto di istruttoria.</p> <p>Il numero di aziende agricole distinte per forma giuridica è desumibile dall'ultimo <a href="#">censimento generale dell'agricoltura</a></p> <p><i>*"L'azienda agricola è l'unità tecnica economica costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti ed attrezzature varie in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore- persona fisica, società, ente – che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata".</i></p> <p style="text-align: right;">fino a 100</p>	5		Il criterio tende a favorire la realizzazione di investimenti nei comuni ad alta vocazione agricola e nei piccoli comuni per contrastarne lo spopolamento



	> 101 fino a 200	7	
	> 200	10	
2. Popolazione residente	<p>Il criterio si basa sull'attribuzione di un punteggio diversificato in funzione degli abitanti residenti nel Comune oggetto di istruttoria.</p> <p>Il numero di abitanti residenti è quello censito al 31 dicembre 2021 dall'ISTAT, come da DPR. n. 10 del 20.01.2023, pubblicato in G.U. n. 53 del 03.03.2023. Il dato è consultabile al link:  <a href="https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali/sut/elenco_cens_var_comuni_italiani.php">https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali/sut/elenco_cens_var_comuni_italiani.php</a></p>	5	
	residenti fino a 2.500		
	> 2.500 fino a 3.500	3	
	> 3.500 fino a 5.000	2	



Principio di selezione **P04: Ricaduta territoriale con particolare attenzione alla popolazione che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>30</b>

*Criteria di selezione pertinenti*

<b>Descrizione</b>	<b>Declaratoria e modalità di attribuzione</b>	<b>Punteggio</b>		<b>Collegamento logico al principio di selezione</b>
		<b>Si</b>	<b>No (zero)</b>	
1. Numero aziende agricole servite	Il punteggio è attribuito sulla base del numero di aziende con accesso diretto sulla strada (frontiste) e delle aziende il cui accesso è reso possibile da bracci laterali di collegamento diretto che si immettono sull'infrastruttura oggetto di contributo	15		Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che servono un maggior numero di aziende agricole
	> 10			
	da 6 a 10	10		
	da 1 a 5	5		



<p>2. Investimento ricadente in aree di produzione di qualità</p>	<p>L'investimento ricade in una delle aree di produzione dei marchi di qualità di seguito indicati, definite nei relativi disciplinari disponibili sul sito istituzionali dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura:  <a href="https://agricoltura.regione.campania.it/Tipici/indice.htm">https://agricoltura.regione.campania.it/Tipici/indice.htm</a>:                      - DOP, IGP, DOC (ricompreso nel marchio europeo DOP)                      - IGT (ricompreso nel marchio europeo IGP)                      - DOCG (ricompreso nel marchio europeo DOP con indicazione di sottozona)</p>	<p>15</p>		
---	---	-----------	--	--



Principio di selezione **P05: Dimensione economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno.**

Criteria di selezione pertinenti

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>30</b>

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Presenza di una o più soluzioni innovative tecniche sostenibili dal punto di vista ambientale, scelte tra le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la pavimentazione utilizzo di conglomerati bituminosi colorati con verniciatura, miscelazione di pigmenti trasparenti ed emulsioni, conglomerati bituminosi a bassa energia, pavimentazioni fotocatalitiche, ecc.;</li> <li>- per il drenaggio acque superficiali: canalette in "legno" o rivestite con "pietrame";</li> <li>- per l'illuminazione: punti luce alimentati con fonti di energia rinnovabile;</li> <li>- per opere di difesa suolo: tecniche di ingegneria naturalistica, come definite dal Regolamento della Regione Campania</li> <li>- per inserimento paesaggistico: presenza di alberature, siepi e di altri elementi verdi qualificanti di corredo all'infrastruttura stradale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; del 30% del costo dei lavori previsti per l'investimento</li> <li>&gt; del 25% e fino al 30 % del costo dei lavori previsti per l'investimento</li> <li>&gt; del 20% e fino al 25 % del costo dei lavori previsti per l'investimento</li> <li>&gt; del 15% e fino al 20 % del costo dei lavori previsti per l'investimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>30</li> <li>25</li> <li>20</li> <li>15</li> </ul>		Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che utilizzano soluzioni innovative e tecniche costruttive a basso impatto ambientale volti a individuare la soluzione progettuale migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita.

**Il punteggio minimo è pari a 50 punti.**





<b>Codice intervento</b>	<b>SRG06</b>
<b>Nome intervento</b>	<b>Leader – Attuazione Strategie di Sviluppo Locale</b>
<b>Tipo di intervento</b>	<b>COOP(77) - Cooperazione</b>
<i>Obiettivo specifico della PAC</i>	SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
<i>Indicatore comune di output</i>	O.31. Numero di strategie di sviluppo locale (LEADER) o azioni preparatorie sovvenzionate
<i>Indicatore o indicatori di risultato</i>	R.38 Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale



**Principio di selezione P01: Caratteristiche e composizione del partenariato**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
30

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		SI	NO (zero)	
RAPPRESENTATI VITA' E PRESIDIO DEL TERRITORIO	Considera la rappresentatività dell'assemblea dei soci del partenariato del GAL, sulla base della relativa composizione ovvero della numerosità e varietà dei soggetti aderenti, rispetto al quadro delle principali componenti che contribuiscono a determinare l'insieme degli interessi che caratterizzano il territorio e la sua comunità: a) componente pubblica – (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti Parco, Scuole secondarie superiori, Università); b) componente privata - parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria; Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del GAL; c) componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali, ambientali, culturali, paesaggistici).			La sussistenza di una composizione diversificata e di una rappresentatività estesa a tutte le suddette componenti è considerato fattore determinante ai fini dell'intersettorialità e dell'ampiezza degli interessi rappresentati
	Le componenti (a,b,c) sono tutte rappresentate da oltre 4 soggetti di ogni categoria	5		
	Le componenti (a,b,c) sono tutte rappresentate da 2 a 4 soggetti di ogni categoria	3		
	Una delle componenti (a,b,c) non è rappresentata da almeno 2 soggetti		0	



	È presente almeno un Istituto scolastico Tecnico o professionale pubblico coerente con almeno un ambito tematico (Il presente punteggio è cumulabile con uno di quelli di cui sopra)	2		
	nel caso dell'adesione di soggetti pubblici, andrà prodotto l'impegno formale ad aderire, che potrà essere perfezionato nei sei mesi successivi alla approvazione della graduatoria definitiva			
COERENZA DEL PARTENARIATO CON LA SSL	Considera la coerenza tra la presenza di partner portatori di interessi/competenze specifici rispetto agli Ambiti Tematici della SSL. Il valore viene computato rispetto al singolo Ambito e deve verificarsi su tutti gli Ambiti Tematici. Ai fini della valutazione sono ammissibili anche partner esterni al partenariato ma che abbiano formalmente condiviso almeno una specifica azione della SSL. N. partner			È una delle caratteristiche fondamentali del partenariato che garantisce una coerenza con gli Ambiti Tematici della strategia proposta
	> n. 4 per ogni Ambito Tematico	6		
	≥ n.-2 ÷ ≤ n. 4 per ogni Ambito Tematico	4		
	< n. 2 per ogni Ambito Tematico		0	
AFFIDABILITA' FINANZIARIA	Considera la sussistenza della compartecipazione finanziaria diretta da parte dei soci del GAL sulla base di regole ed obblighi specifici previsti dal partenariato/statuto/atto costitutivo e dalla conseguente regolarità di pagamento dell'intera quota da parte dei singoli soci (capitale sociale versato) riportato nel Certificato di Iscrizione del Registro delle Imprese della Camera di Commercio o, in assenza, nel libro soci del GAL			E' una misura indiretta della capacità di sostenere nel tempo la SSL
	> di 60.000,00 €	5		
	≥ di 35.000,00 € ÷ ≤ 60.000,00 €	2		



	< 35.000,00 €		0	
COMPOSIZIONE DEL CDA/ORGANO DECISIONALE	Considera la presenza nell'organo decisionale di soggetti statutariamente designati da soci presenti nel Partenariato, dotati di esperienza e competenza, e facenti parte delle componenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ componente privata - parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria, Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del GAL;</li> <li>▪ componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali, ambientali, culturali, paesaggistici).</li> </ul>			
	Incidenza percentuale sul totale composizione			
	> del 60%		6	
	≥ 40% ÷ ≤ 60%		3	
	< 40%		0	
PARI OPPORTUNITA' NEL CDA/ORGANO DECISIONALE	Considera la presenza nell'organo decisionale di diversamente abili, giovani (per giovani si intendono quelli che hanno una età (< 41 anni non compiuti) alla data di presentazione della SSL) e donne.			
	Incidenza percentuale sul totale composizione			
	> del 30%		6	
	≥ 20% ÷ ≤ 30%		3	
	< 20%		0	



Principio di selezione P02: **Caratteristiche dell'ambito territoriale**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>10</b>

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		SI	NO (zero)	
SERVIZI COMPRESORIALI	Presenza nel Partenariato di Comuni con un'offerta congiunta di servizi (salute, istruzione, mobilità).  <b>Il calcolo viene effettuato in riferimento alla presenza nel partenariato dei suddetti servizi prendendo come riferimento i dati comunali oggetto della proposta</b>			Sono premiate maggiormente le proposte che attraverso l'adesione al Partenariato di Comuni che abbiano un'offerta di servizi articolata possano efficacemente attuare politiche di sviluppo dei servizi essenziali per le comunità più remote
	Presenza di almeno un Comune che abbia contemporaneamente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- un'offerta scolastica secondaria superiore pubblica articolata (cioè almeno un liceo ed almeno uno tra istituto tecnico o professionale);</li> <li>- servizi sociosanitari pubblici o convenzionati (almeno un poliambulatorio e/o pronto soccorso);</li> </ul>	7		



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- stazione ferroviaria di tipo silver o offerta di autolinee con collegamenti almeno extra provinciali.</li> </ul>			
	Presenza di almeno un Comune che abbia contemporaneamente 2 elementi su 3: <ul style="list-style-type: none"> <li>- un'offerta scolastica secondaria superiore pubblica articolata (cioè almeno un liceo ed almeno uno tra istituto tecnico o professionale);</li> <li>- servizi sociosanitari (almeno un poliambulatorio e/o pronto soccorso);</li> <li>- stazione ferroviaria di tipo silver o offerta di autolinee con collegamenti almeno extra provinciali.</li> </ul>	4		
	Assenza dei requisiti minimi sopra esposti		0	
PRESENZA NEL PARTENARIATO DI ENTI LOCALI SOVRACOMUNALI	Presenza nel Partenariato di Enti locali sovracomunali di cui all'Art.2 del D.LGS 267/2000. <b>Il calcolo viene effettuato in riferimento alla presenza nel partenariato dei suddetti Enti.</b>			Sono premiate maggiormente le proposte che attraverso l'adesione di Enti locali possano efficacemente attuare politiche di sviluppo di politiche comprensoriali comuni
	Presenza di almeno un Ente Locale, di cui all'Art.2 del D.LGS 267/2000, esclusi i Comuni	3		
	Assenza		0	
nel caso dell'adesione di soggetti pubblici, andrà prodotto l'impegno formale ad aderire, che potrà essere perfezionato nei sei mesi successivi alla approvazione della graduatoria definitiva				



**Principio di selezione P03: Qualità della SSL e del Piano di azione**  
**Criteria di selezione pertinenti**

**PESO  
 PRINCIPIO**  
**35**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		SI	NO (zero)	
ANALISI DI CONTESTO	Con riferimento alla lista dei fabbisogni rilevati dall'analisi di contesto del proprio territorio, considera la loro coerenza con il quadro degli elementi configurati dall'analisi SWOT			La parte di analisi è fondamentale per la progettazione di una strategia forte
	> 90% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi SWOT	5		
	≥ 70% ÷ ≤ 90% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi SWOT	3		
	< 70% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi SWOT		0	
GRADO DI DEFINIZIONE DI FABBISOGNI CONCRETI E COERENTI	Fabbisogni sufficientemente/ben definiti e concreti in ordine di priorità ed in linea con l'analisi del territorio. I fabbisogni individuati per sostenere gli Ambiti Tematici scelti sono coerenti e strettamente correlati agli stessi. La % sarà calcolata facendo la somma dei fabbisogni correlati.			Individuare in maniera chiara e precisa i fabbisogni del territorio è fondamentale per la progettazione di una SSL
	<i>Foc. Tem. = Somma dei fabbisogni coerenti e correlati / Tot dei fabbisogni *100</i> Coerenti e correlati > 90%	5		



	Coerenti e correlati $\geq 70\% \div \leq 90\%$	3		
	Coerenti e correlati $< 70\%$ .		0	
EFFICACIA E COERENZA DELLE AZIONI PROPOSTE	<p>Efficacia e coerenza delle azioni inserite nel Piano Finanziario con il tema centrale individuato. In particolare si considera la correlazione univoca tra la spesa relativa alle azioni proposte con il tema centrale.</p>			Azioni correlate con il tema centrale della SSL qualificano maggiormente la stessa e consentono il perseguimento degli obiettivi prefissati
	<p>ALTA <i>Il punteggio viene attribuito se la somma degli importi delle azioni proposte risulta essere <math>&gt; 60\%</math> del totale della spesa prevista nel Piano finanziario</i></p>	5		
	<p>MEDIA <i>Il punteggio viene attribuito se la somma degli importi delle azioni proposte risulta essere <math>\geq 30\% \div \leq 60\%</math> del totale della spesa prevista nel Piano finanziario</i></p>	3		
	<p>BASSA <i>Il punteggio viene attribuito se la somma degli importi delle azioni proposte risulta essere <math>&lt; 30\%</math> del totale della spesa prevista nel Piano finanziario</i></p>		0	
COERENZA ESTERNA	<p>Grado di coerenza con altre politiche di sviluppo territoriale. Valuta la presenza di politiche di sviluppo locali già presenti ed attive sul territorio e coerenti con la SSL, prendendo in esame i seguenti elementi: - Presenza di uno o più Programmi/Progetti di sviluppo territoriale coerenti con la SSL;</p>			Valuta la presenza di politiche di sviluppo locali già presenti ed attive sul territorio e coerenti con la SSL





	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione e descrizione chiara ed esaustiva della coerenza fra gli obiettivi della SSL e gli obiettivi di altri Programmi/Progetti di sviluppo territoriale;</li> <li>- Previsione di attivazione di almeno due azioni SSL finalizzate al raggiungimento degli obiettivi comuni.</li> </ul>		
	ELEVATA	4	
	SUFFICIENTE	2	
	INSUFFICIENTE		0
INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA	Considera la presenza di azioni per la realizzazione di infrastrutture verdi e blu. Si valuterà all'interno del Piano finanziario la percentuale di spesa di tali azioni sul totale del sotto intervento A.		Promuovere azioni orientate allo sviluppo della bioeconomia sostenibile e circolare
	> di 10%	3	
	≥ 5% ÷ ≤ 10%	1	
	< 5%		0
INNOVAZIONE DI CONTESTO	Considera la presenza di servizi innovativi per la popolazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali. Si valuterà all'interno del Piano finanziario la percentuale di spesa di tali azioni sul totale del sotto intervento A.		Accrescere l'attrattività dei territori
	> di 30%	5	
	≥ 20% ÷ ≤ 30%	3	
	< 20%		0
SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI RETI	Considera la valorizzazione delle risorse locali, l'incentivazione alla creazione e lo sviluppo di reti di impresa strutturate. Si valuterà all'interno del Piano finanziario la percentuale di spesa di tali azioni sul totale del sotto intervento A.		Accrescere la competitività dei territori



	> di 10%	3		
	≥ 5% ÷ ≤ 10%	1		
	< 5%		0	
COOPERAZIONE	Considera la presenza di progetti di cooperazione (transnazionali o interterritoriali) coerenti con gli Ambiti Tematici della SSL, solo relativi a tematiche afferenti: a) buone pratiche inclusione sociale b) buone pratiche relative alla diffusione delle innovazioni nel comparto agroalimentare, forestazione e sviluppo rurale			Il criterio premia l'attività di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale tra GAL in linea con gli obiettivi assegnati ai GAL dal PSP
	Presenza di Progetti di cooperazione coerenti con gli Ambiti Tematici della SSL	2		
	Presenza di Progetti di cooperazione non coerenti con gli Ambiti Tematici della SSL		0	
INCIDENZA DELLA SPESA PRIVATA	Verrà valutata l'incidenza in termini finanziari della quota privata (% calcolata sul totale delle risorse afferenti al sotto intervento A)			Il criterio premia il coinvolgimento di attori privati portatori di interessi coerenti con gli ambiti tematici proposti nella SSL
	> di 20%	3		
	≥ 10% ÷ ≤ 20%	1		
	< 10%		0	



**Principio di selezione P04: Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL**  
**Criteria di selezione pertinenti**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
25

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		SI	NO (zero)	
CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DEL GAL	<p>Considera la presenza di figure minime richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Coordinatore: possesso di titolo di laurea con esperienza documentata di almeno 5 anni in attività di direzione/coordinamento di Progetti /Programmi complessi finanziati a valere su Fondi comunitari)</li> <li>b) RAF: possesso di titolo di laurea con esperienza documentata di almeno 5 anni in gestione contabile/finanziaria -amministrativa nonché attuazione e rendicontazione di Progetti/Programmi complessi a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali;</li> <li>c) Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali: possesso di titolo di laurea con esperienza documentata di almeno 5 anni nell'attuazione di Progetti/Programmi complessi cofinanziati da Fondi strutturali.</li> </ul> <p>Il criterio è valorizzato per esperienza su Progetti/Programmi con importi unitari finanziati di almeno 1 mln di euro, avviati a partire dal 1 gennaio 2014, dei quali almeno il 30% certificati dall'organo competente alla data del 31/12/2022.                      La valutazione viene effettuata su ognuna delle figure sopra indicate.                      Verranno valutate le figure con contratto di lavoro, già in essere o da stipularsi entro un mese dall'approvazione della graduatoria definitiva, a tempo pieno o con part-time almeno al 60%.</p> <p><b>(I sottostanti punteggi sono cumulabili tra loro)</b></p>			Viene valutato il valore delle risorse previste, riguardo agli elementi che contribuiscono a determinare la capacità tecnico-gestionale



	E' documentata la presenza di n. 1 coordinatore con caratteristiche specifiche	5		
	E' documentata la presenza di n. 1 RAF con caratteristiche specifiche	5		
	E' documentata la presenza di n. 1 Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali con caratteristiche specifiche	5		
	Non è documentata la presenza di nessuna delle 3 figure minime richieste		0	
EFFICACIA, EFFICIENZA E SOSTENIBILITA ' GESTIONALE	Considera il livello di definizione / modalità organizzative finalizzate all'attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza della SSL			
	ELEVATO <i>Il punteggio viene attribuito se sono chiaramente individuati e descritti ruoli e responsabilità, il modello organizzativo proposto appare coerente ad una gestione efficace ed efficiente dell'attuazione della strategia, sono descritte le modalità e gli strumenti di monitoraggio, è individuato il soggetto preposto alle attività di sorveglianza</i>	3		Caratteristica fondamentale del partenariato/GAL che garantisce l'effettiva attuazione della SSL
	SUFFICIENTE <i>Il punteggio viene attribuito se non sono individuati e descritti tutti i ruoli e responsabilità ovvero sono descritti in modo approssimativo, il modello organizzativo proposto appare non completamente funzionale ad una gestione efficace ed efficiente dell'attuazione della strategia, sono scarsamente descritte le modalità e gli strumenti di monitoraggio, non viene individuato a priori il soggetto preposto alle attività di sorveglianza</i>	1		
	INSUFFICIENTE		0	



	<p><i>Il punteggio viene attribuito se non sono chiaramente individuati e descritti tutti i ruoli e responsabilità, il modello organizzativo proposto non appare funzionale ad una gestione efficace ed efficiente dell'attuazione della strategia, non sono descritte le modalità e gli strumenti di monitoraggio, non viene individuato il soggetto preposto alle attività di sorveglianza</i></p>			
ATTUAZIONE INTERVENTI PREVISTI / RISULTATI ATTESI	<p>Considera come viene esplicitata la modalità di attuazione degli interventi previsti, finalizzata ad una chiara identificazione dei risultati attesi, pertinenti e misurabili sulla base di un metodo dichiarato, che tiene conto delle risorse previste;</p> <p>a) Definizione di risultati attesi misurabili;                  b) Livello di coerenza degli indicatori di risultato quantificati ex ante in relazione alle azioni con indicazione di modalità di rilevazione dati;                  c) Presenza di un metodo per la misurabilità dei target di risultato rispetto agli Ambiti Tematici della Strategia</p> <p>Il punteggio previsto sarà attribuito solo in presenza di un valutatore esterno certificato e indipendente.</p>			L'orientamento ai risultati e la definizione di un set di indicatori SMART(*) qualifica maggiormente la Strategia
	<p>Gli elementi (a,b.c) sono coerenti, pertinenti e oggettivamente definiti</p>	2		
	<p>Gli elementi (a,b.c) non risultano coerenti, pertinenti e oggettivamente definiti</p>		0	
ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	<p>Considera la presenza in organigramma di agenti di sviluppo in numero congruo rispetto alle attività di animazione/comunicazione previste.</p>			La maggiore attività di animazione



/ COMUNICAZIONE FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DELLA SSL	Verranno valutate le figure con contratto di lavoro, già in essere o da stipularsi entro un mese dall'approvazione della graduatoria definitiva, a tempo pieno o con part-time almeno al 60%.			/comunicazione aumenta la qualità della strategia garantendo una maggiore partecipazione alla realizzazione della stessa.
	Risulta descritta e documentata la presenza di agenti di sviluppo in numero superiore a 3	5		
	Risulta descritta e documentata la presenza di agenti di sviluppo in numero tra 3 e 2	3		
	Risulta descritta e documentata la presenza di agenti di sviluppo in numero inferiore a 2		0	

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alla proposta di SSL ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati alla medesima proposta per ognuno dei criteri di selezione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.

Saranno selezionate le SSL che avranno riportato almeno 61 punti di cui almeno 20 relativi al principio di selezione P03 "Qualità della SSL e del Piano di azione" ed almeno 14 punti per il P04 "Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL"

A parità di punteggio sarà data priorità alla SSL che avrà totalizzato il maggior punteggio relativo al principio di selezione P03 "Qualità della SSL e del Piano di azione", ed in caso di ulteriore parità a quella che avrà totalizzato il maggior punteggio relativo al principio di selezione P04 "Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL"

\*SMART ovvero

Specifici, rispetto all'obiettivo da misurare;

Misurabili, quantitativamente e/o qualitativamente;

Accessibili, cioè tali che le informazioni si possano reperire ad un costo accettabile;

Rilevanti, rispetto ai bisogni informativi;

Tempo-definiti, cioè con una chiara indicazione dell'orizzonte temporale di riferimento



<b>Codice intervento</b>	<b>SRG09</b>
<b>Nome intervento</b>	<b>Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare</b>
<b>Tipo di intervento</b>	<b>COOP(77) - Cooperazione</b>
<i>Obiettivo specifico della PAC</i>	XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo
<i>Indicatore comune di output</i>	O.1. Numero di progetti del gruppo operativo del partenariato europeo per l'innovazione (PEI)
<i>Indicatore o indicatori di risultato</i>	R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.



Principio di selezione **P01: Qualità del progetto**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>15</b>

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1.1 Completezza e grado di innovazione dell'offerta di servizi in termini di supporti previsti	<b>Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo i seguenti criteri (i punteggi sono cumulabili):</b>			La qualità del progetto viene valutata sulla base dei requisiti inclusi nel progetto, schede informative e alle proprietà dell'innovazione
	- Materiale informativo: almeno una scheda informativa dettagliata per ogni tipologia di servizio proposto	max 4		Viene attribuito 0,5 punti per ogni scheda informativa dettagliata fino ad un massimo di 4 punti.
	- presenza di un sito internet con una o più sezioni dedicate allo scambio di informazioni e conoscenze	3		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di un sito internet dedicato al progetto.
	- presenza di uno o più servizi social con un sufficiente grado di aggiornamento periodico	2		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di uno o più servizi social dedicato al progetto.





	- presenza di una piattaforma e-learning per garantire servizi aggiuntivi alle attività in presenza e canali di interscambio con i partecipanti	3		La presenza di una piattaforma e-learning garantisce al progetto la possibilità di un maggiore interscambio con i partecipanti e rappresenta uno strumento di trasferimento delle conoscenze che aumenta la qualità tecnica del progetto in quanto rafforza il processo di apprendimento dei destinatari
	- strumenti per monitorare la qualità del servizio da parte di terzi	3		Il modello operativo di gestione del servizio da prestare è indicativo di qualità ed efficienza del servizio stesso



Principio di selezione **P02: Qualità del team di progetto**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>40</b>

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
<b>2.1</b> Caratteristiche del beneficiario in termini di esperienze del "personale qualificato" per le attività di informazione	Il punteggio è attribuito ai beneficiari che utilizzano nel team di progetto personale con competenze elevate sui temi dell'informazione in agricoltura ed un'esperienza pluriennale nella gestione diretta di interventi a valere sui fondi comunitari in agricoltura, calcolata come media aritmetica degli anni di esperienza dei componenti del gruppo di lavoro in base alla seguente scala (i singoli punteggi non sono cumulabili):			L'utilizzo di personale più qualificato in termini di esperienza nel campo dell'informazione /comunicazione e sui fondi comunitari in agricoltura migliora la qualità del progetto in termini di raggiungimento degli obiettivi informativi previsti dall'intervento
	≥ 5 anni	5		
	< 5 anni e ≥ 3 anni	3		
	< 3 anni ≥ 1 anno	1		
	< 1 anno	0		



<p><b>2.2</b> Caratteristiche del beneficiario in termini di personale “corpo docente qualificato”</p>	<p>Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedano un corpo docente (docenti universitari, ricercatori, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore, professionisti, esperti di orientamento, di formazione e di didattica) con esperienza consolidata nelle tematiche specifiche oggetto della formazione secondo la seguente formula:  <math>P_i = A_i * B_i</math></p> <p>Dove  <math>P_i</math> = punteggio attribuito al concorrente iesimo  <math>A_i</math> = media aritmetica degli anni di esperienza del pacchetto docenti presentato a cui si attribuisce il seguente valore:</p> <p>media <math>\geq 10 = 15</math>                  media <math>&lt; 10</math> e <math>\geq 5 = 10</math>                  media <math>&lt; 5</math> e <math>\geq 3 = 7</math>                  media <math>&lt; 3 = 3</math></p> <p><math>B_i</math> = coefficiente calcolato in base al numero dei docenti del pacchetto presentato secondo la seguente scala:                  n. docenti <math>\geq 15 = 1</math>                  n. docenti <math>&lt; 15</math> e <math>\geq 10 = 0,7</math>                  n. docenti <math>&lt; 10</math> e <math>\geq 5 = 0,5</math>                  n. docenti <math>&lt; 5 = 0,2</math></p>	<p>Fino a 15</p>	<p>L'utilizzo di docenti altamente qualificati per le tematiche del progetto formativo migliora la trasferibilità delle competenze ai destinatari e il raggiungimento degli obiettivi didattici.                  L'attribuzione del punteggio avviene sulla base della valutazione dei titoli e dell'esperienze e capacità acquisite riportate nelle note curriculari</p>
--	--	------------------	--



<p><b>2.3</b> Caratteristiche del beneficiario in termini di qualificazione/esperienza dei consulenti rispetto alle competenze richieste dal repertorio regionale</p>	<p>Il punteggio è attribuito ai beneficiari che abbiano uno staff composto da consulenti con adeguata esperienza acquisita negli ultimi 10 anni, attraverso attività regolarmente svolte e opportunamente documentate, sui temi dell'ambito di consulenza relativo e presente nel progetto. Oggetto di valutazione sono il numero di anni di esperienza calcolati come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalle note curriculari:</p>			<p>La qualità del progetto viene valutata sulla base dell'esperienza e aggiornamento maturata del beneficiario Il punteggio è attribuito in presenza di adeguata documentazione predisposta dal beneficiario.</p>
	≥ 5 anni	10		
	≥ di 4 e < di 5 anni	7		
	≥ di 3 e < di 4 anni	5		
	< di 3 anni	0		
	<p>I tecnici consulenti impiegati nello staff dovranno dimostrare di possedere ulteriori eventuali titoli di studio, desunti dalle note curriculari, oltre quelli previsti in sede di ammissibilità, coerenti con gli ambiti tematici del Repertorio. I titoli valutati sono (qualora uno stesso componente possedga più di un titolo verrà considerato quello con punteggio più elevato):</p>			



	- dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti	10		
	- master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti	7		
	- seconda laurea coerente	5		



Principio di selezione **P03: Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
8

<b>Descrizione</b>	<b>Declaratoria e modalità di attribuzione</b>	<b>Punteggio</b>		<b>Collegamento logico al principio di selezione</b>
		<b>Si</b>	<b>No (zero)</b>	
3.1 Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC	I punteggio (media dei valori dei singoli progetti) è attribuito rispetto alla capacità del partenariato e del relativo staff di contribuire al raggiungimento degli obiettivi della PAC previsti in base alla seguente scala:			I contenuti informativi del progetto devono perseguire anche il raggiungimento degli obiettivi trasversali
	- Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di tutti e nove gli obiettivi della PAC, oltre il trasversale	8		
	- Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di cinque obiettivi della PAC, oltre il trasversale	5		



	- Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di tre obiettivi PAC, oltre il trasversale	3		
	- Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di un obiettivo della PAC, oltre il trasversale	1		
	- Nessun contributo agli obiettivi della PAC, fatto salvo l'obiettivo trasversale	0		



Principio di selezione **P04: Coerenza delle tematiche affrontate rispetto alle caratteristiche dei territori e/o delle filiere cui il progetto si riferisce**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
27

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
4.1 Composizione (rispetto al comparto produttivo/tematico): nel Partenariato sarà valutata la presenza equilibrata delle varie componenti dell'AKIS, il tutto coerente con il progetto presentato	Sono presenti nel Partenariato Organizzazioni, Enti ed Imprese che svolgono le funzioni dell'AKIS. Per l'attribuzione del punteggio la Commissione valuterà la presenza nel partenariato di tutti i potenziali attori del processo di erogazione dei servizi proposti, tenendo conto delle diverse specificità delle filiere coinvolte e del progetto. Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente scala:			La valutazione delle caratteristiche soggettive sarà effettuata tenendo conto della composizione del potenziale Partenariato rispetto all'oggetto del progetto presentato.
	Alto (oltre il 75% delle tipologie di attori potenzialmente coinvolgibili)	10		
	Medio da (dal 45% al 75% delle tipologie di attori potenzialmente coinvolgibili)	5		





	Basso (<45% delle tipologie di attori potenzialmente coinvolgibili)	0		
4.2 Completezza e coerenza del progetto di attività in termini di ampiezza dell'offerta di servizi rispetto alle caratteristiche dei territori e/o delle filiere cui il progetto si riferisce	Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo i seguenti criteri. - presenza nel progetto di un'offerta che copra le attività del Repertorio di consulenza e del catalogo delle attività formative, con riferimento alla filiera e/o territorio, secondo la seguente scala: (i valori non sono cumulabili)			La qualità del progetto viene valutata sulla base dell'offerta progettuale, in termini di multidisciplinarietà e completezza dell'offerta stessa
	- $\geq$ al 40%	10		
	- $\geq$ del 20% < del 40%	7		
	- < del 20%	0		
4.3 Capacità di coinvolgimento del target in base all'individuazione preliminare di specifiche tematiche ed obiettivi	Il punteggio è attribuito se la metodologia utilizzata per il coinvolgimento del target prevede i seguenti strumenti: (i valori sono cumulabili)			La presenza di destinatari target assicura una maggiore capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati dall'amministrazione e di soddisfare il relativo fabbisogno
	- Campagna informativa attraverso l'utilizzo di banche dati e mailing list	5		
	- Campagna informativa attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione di massa a diffusione locale	2		



Principio di selezione **P05: Connessione con i progetti dei GO del PEI e con quelli di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>10</b>

**Criteria di selezione pertinenti**

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
5.1 Connessione con GO e Enti di Ricerca	Presenza nel Partenariato dei capofila dei GO o degli enti di ricerca responsabili del programmi di ricerca finanziati da altri fondi. Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente scala:			Il punteggio premia i progetti supportati già in fase progettuale da un numero adeguato di manifestazioni di interesse di capofila di GO e/o Enti di ricerca impegnati in progetti di ricerca.
	≥ 5	10		
	≥ 2 - < 5	5		
	1	2		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 61, di cui almeno 51 rispetto ai principi di selezione n. 1 "Qualità del progetto", n.2 "Qualità del team di progetto" e n.4 "Coerenza delle tematiche affrontate rispetto alle caratteristiche dei territori e/o delle filiere cui il progetto si riferisce".



<b>Codice intervento</b>	<b>SRH01</b>
<b>Nome intervento</b>	<b>Erogazione servizi di consulenza</b>
<b>Tipo di intervento</b>	<b>KNOW (78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni</b>
<i>Obiettivo specifico della PAC</i>	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo
<i>Indicatore comune di output</i>	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
<i>Indicatore o indicatori di risultato</i>	R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.
	R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS)
	R.28 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico



Principio di selezione **P01: Qualità dei progetti di consulenza**

Criteri di selezione pertinenti

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>30</b>

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1.1 Completezza e grado di innovazione del progetto di consulenza in termini di supporti previsti	Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo i seguenti criteri (i punteggi per le diverse tipologie di supporti sono cumulabili):			La qualità del progetto viene valutata sulla base dei requisiti inclusi nel progetto, schede informative e alle proprietà dell'innovazione
	- Materiale informativo: almeno una scheda informativa dettagliata per ogni tipologia di consulenza del progetto proposto;	max 4		Viene attribuito 1 punto ogni scheda informativa dettagliata fino ad un massimo di 4 punti.
	- presenza da parte dell'organismo di una App dedicata alle attività di consulenza previste dal progetto	2		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di App dedicata alla consulenza.
	- presenza da parte dell'organismo di un sito internet con una o più sezioni dedicate allo scambio di informazioni e conoscenze	2		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di un sito internet dedicato alla consulenza.



	- presenza di uno o più servizi social con un sufficiente grado di aggiornamento periodico	max 2	Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di uno o più servizi social dedicato alla consulenza.
1.2 Completezza e grado di innovazione del progetto di consulenza in termini di ampiezza dell'offerta di consulenza	Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo il seguente criterio (i punteggi per l'ampiezza dell'offerta di consulenza NON sono cumulabili): - presenza nel progetto di consulenza di un'offerta che copra le attività del Repertorio secondo la seguente scala:		La qualità del progetto viene valutata sulla base dell'offerta progettuale, in termini di multidisciplinarietà e completezza dell'offerta stessa
	- $\geq$ al 40%	20	
	- $\geq$ del 20% < del 40%	10	
	- < del 20%	0	



Principio di selezione **P02: Qualità del soggetto prestatore della consulenza**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>70</b>

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
2.1 Qualità del soggetto prestatore della consulenza in termini di qualificazione/esperienza dei consulenti	Il punteggio è attribuito ai soggetti prestatori della consulenza che abbiano uno staff composto da consulenti con adeguata esperienza acquisita negli ultimi 10 anni, attraverso attività regolarmente svolte e opportunamente documentate, sui temi dell'ambito di consulenza relativo e presente nel progetto. Oggetto di valutazione sono il numero di anni di esperienza calcolati come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalle note curriculari:			La qualità del soggetto prestatore della consulenza viene valutata sulla base dell'esperienza e aggiornamento maturata dal soggetto prestatore di consulenza.  Il punteggio sarà attribuito in presenza di una
	≥ 5 anni	20		
	≥ di 4 e < di 5 anni	15		
	≥ di 3 e < di 4 anni	7		



	< di 3 anni	0	adeguata documentazione predisposta soggetto prestatore di consulenza
	I tecnici consulenti impiegati nello staff del soggetto prestatore di consulenza dovranno dimostrare di possedere ulteriori eventuali titoli di studio, desunti dalle note curriculari, oltre quelli previsti in sede di ammissibilità, coerenti con gli ambiti tematici del Repertorio. Qualora uno stesso componente possedga più di un titolo verrà considerato quello con punteggio più elevato. Corsi e pubblicazioni sono cumulabili ai titoli e fra loro, fino ai valori massimi indicati. I titoli valutabili sono:		
	- dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti	20	
	- master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti	15	
	- seconda laurea coerente	10	
	- corsi di aggiornamento (0,25 punti per ogni corso di durata maggiore di 20 ore)	max 1	
	- pubblicazioni riguardanti gli ambiti di intervento (1 punto per ogni pubblicazione)	max 4	



	<p>Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate dal soggetto prestatore di consulenza nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2020, come di seguito indicato (i punteggi sono cumulabili)</p>			
<p>2.2 Esperienza pregressa del soggetto prestatore della consulenza</p>	<p>Numero consulenze realizzate nel PSR 2014-2022 (min 100)</p>	<p>max 5</p>		<p>Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate dal soggetto prestatore di consulenza nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2022, in ragione di un punto ogni 100 consulenze erogate fino al massimo di 5 punti.</p>
	<p>Numero di consulenze realizzate nel PSR 2014-2022 in macroaree C e D (min 100)</p>	<p>max 5</p>		<p>Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate in macroaree C e D, dal soggetto prestatore di consulenza, nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2022, in ragione di un punto ogni 100 consulenze erogate fino al massimo di 5 punti.</p>
	<p>Presenza di sedi operative riconosciute:</p>			





2.3 Presenza di Sedi operative riconosciute	- in cinque province	10	Il punteggio è attribuito in base alla presenza di sedi operative riconosciute nelle diverse province.
	- in almeno tre province differenti	5	
2.4 Caratteristiche del soggetto prestatore della consulenza in termini di impatto ambientale	Il punteggio è attribuito ai soggetti prestatori della consulenza che sono in possesso di certificazioni di qualità. Il criterio premia il possesso della certificazione di gestione ambientale di cui alla UNI EN ISO 14000.	5	Il possesso della certificazione di qualità garantisce il livello di professionalità della struttura del soggetto prestatore della consulenza nella realizzazione del servizio richiesto, in termini di qualità e rispetto delle misure di gestione ambientale

*Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.*

*La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 61, di cui almeno 51 sulla qualità del soggetto prestatore della consulenza.*



<b>Codice intervento</b>	<b>SRH03</b>
<b>Nome intervento</b>	<b>Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali</b>
<b>Tipo di intervento</b>	<b>KNOW (78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni</b>
Obiettivo specifico della PAC	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo
Indicatore comune di output	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
Indicatore o indicatori di risultato	R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.
	R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS)
	R.28 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico



Principio di selezione **P01: Qualità del progetto formativo**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>30</b>

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1.1 Qualità del progetto in termini di disponibilità di strumenti innovativi	Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedano la presenza per le attività di formazione di una piattaforma e-learning per garantire servizi aggiuntivi alle attività in presenza e canali di interscambio con i partecipanti	8		La presenza di una piattaforma e-learning garantisce al progetto la possibilità di un maggiore interscambio con i partecipanti e rappresenta uno strumento di trasferimento delle conoscenze che aumenta l'efficacia dell'intervento formativo
1.2 Qualità del progetto in termini di "supporti didattici"	Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedono l'utilizzo di diverse tipologie di materiale didattico attinente il contenuto dell'attività e/o elaborato ad hoc per i partecipanti. Il criterio premia la tipologia di supporto in base alla seguente scala:			La presenza di supporti didattici specifici in relazione ai temi trattati aumenta la qualità tecnica del progetto in quanto rafforza il processo di apprendimento dei destinatari
	- Testi specialistici e pubblicazioni e slide elaborate ad hoc	12		
	- Solo testi specialistici e pubblicazioni	9		



	- Solo slide elaborate ad hoc	3	
1.3 Presenza nel progetto formativo di un numero di ore di formazione aggiuntive rispetto a quelle minime previste	Il criterio premia la presenza nel progetto formativo di un numero di ore di formazione (attività erogate in aula e/o fuori aula) aggiuntive rispetto a quelle minime previste dal bando. Il criterio premia la % derivante dal rapporto tra ore di formazione aggiuntive rispetto al n. di ore previste dal bando in base alla seguente scala:		I contenuti didattici aggiuntivi delle tematiche messe a bando rispetto al contesto territoriale di riferimento determinano un aumento di formazione a favore dei destinatari
	≥ 15%	10	
	< 15% e ≥ 10%	5	
	<10%	3	



Principio di selezione **P02: Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC**

Criteri di selezione pertinenti

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>50</b>

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
2.1 Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative su tematiche relative agli obiettivi generali e specifici della PAC	Il punteggio è attribuito ai beneficiari che abbiano maturato una capacità nell'ambito della formazione nelle tematiche relative agli obiettivi generali della PAC, espressa come rapporto tra le ore di formazione di corsi finanziati o riconosciuti da Enti Pubblici di almeno 20 ore in tali settori, regolarmente conclusi (attestazioni dei soggetti per i quali sono stati realizzati i corsi) e il numero di anni di attività nel campo formativo (anno di costituzione), in base alla seguente scala:			La coerenza dell'esperienza maturata viene valutata sulla base del numero di corsi di formazione realizzati dal beneficiario nei settori di riferimento e regolarmente conclusi sul numero di anni di attività.
	i) $\geq 300$	15		
	ii) $< 300$ e $> 100$	10		
	iii) $\leq 100$ e $> 20$	5		
	iv) $\leq 20$ e $> 0$	2		



<p>2.2 Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative in termini di personale "corpo docente qualificato"</p>	<p>Il punteggio è attribuito ai soggetti erogatori delle attività formative che prevedano un corpo docente (docenti universitari, ricercatori, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore, professionisti, esperti di orientamento, di formazione e di didattica) con esperienza consolidata nelle tematiche specifiche relative agli obiettivi generali della PAC ed oggetto della formazione secondo la seguente formula:  <math>P_i = A_i * B_i</math></p> <p>Dove  <math>P_i</math> = punteggio attribuito al concorrente i-esimo  <math>A_i</math> = media aritmetica degli anni di esperienza del pacchetto docenti presentato a cui si attribuisce il seguente valore:</p> <p>media <math>\geq 10 = 30</math>                  media <math>&lt; 10</math> e <math>\geq 5 = 15</math>                  media <math>&lt; 5</math> e <math>\geq 3 = 10</math>                  media <math>&lt; 3 = 5</math></p> <p><math>B_i</math> = coefficiente calcolato in base al numero dei docenti del pacchetto presentato secondo la seguente scala:                  n. docenti <math>\geq 15 = 1</math>                  n. docenti <math>&lt; 15</math> e <math>\geq 10 = 0,7</math>                  n. docenti <math>&lt; 10</math> e <math>\geq 5 = 0,5</math>                  n. docenti <math>&lt; 5 = 0,2</math></p>	<p>Fino a 35</p>	<p>L'utilizzo di docenti altamente qualificati per le tematiche del progetto formativo migliora la trasferibilità delle competenze ai destinatari e il raggiungimento degli obiettivi didattici. L'attribuzione del punteggio avviene sulla base della valutazione dei titoli e dell'esperienze e capacità acquisite riportate nelle note curriculari</p>
--	---	------------------	---



Principio di selezione **P03: Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale**

<b>PESO PRINCIPIO</b>
<b>25</b>

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
3.1 Disponibilità di aule formative dislocate nelle aree svantaggiate (Macroaree C e D)	Il punteggio è attribuito ai beneficiari che dimostrino la disponibilità di un numero di sedi dislocate sul territorio con particolare riferimento alle aree svantaggiate (edifici pubblici, ad esempio, scuole o comuni) in base alla seguente scala:			La presenza di sedi distribuite sul territorio nelle aree svantaggiate macroaree C e D garantisce una maggior copertura territoriale e quindi una maggiore rispondenza alle esigenze logistiche dei partecipanti. La Disponibilità viene dimostrata o tramite il possesso di sedi accreditate o tramite accordi formalizzati con Enti pubblici o Istituzioni scolastiche
	almeno 2 sedi per provincia nei comuni macroaree C e D	20		
	almeno 1 sede per provincia nei comuni macroaree C e D	10		
	almeno 1 sede in 1 dei comuni macroaree C e D	5		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 61, di cui almeno 51 rispetto ai principi di selezione n. 2 "Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC" e n. 3 "Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale".